

CORTEO CASAPOUND: 20 ASSOCIAZIONI A CIALENTE "L'AQUILA E' ANTIFASCISTA"

24 Marzo 2017

L'AQUILA - "L'Aquila è contro il corteo neofascista".

È il messaggio contenuto in una nota firmata da oltre 20 associazioni dell'Aquila e provincia alla vigilia del corteo nazionale del movimento di estrema destra Casapound che domani sfilerà all'Aquila a partire dalle 15.

Nella nota, si chiede che il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, "si esprima per ribadire che L'Aquila è antifascista e antirazzista e mettendo in guardia dalle forme di apologia del nazifascismo che stanno tornando".

LA NOTA COMPLETA

Casapound, un'organizzazione i cui membri si autodefiniscono 'fascisti del terzo millennio' e che da anni si distingue, nelle città italiane nel praticare pestaggi e aggressioni ai danni di cittadine/i straniere/i, omosessuali, di sinistra, ha indetto per il 25 marzo un corteo nazionale all'Aquila, dal titolo "Italia sovrana".

Non vogliamo dare più importanza ai neofascisti di quanta (non) ne abbiano in Abruzzo e in particolare all'Aquila. Ma siamo antifascisti/e convinti/e, perché viviamo nella città dei Nove Martiri, i primi giovani eroi della Resistenza armata al nazifascismo, dei martiri di Filetto e di Onna, perché L'Aquila combatte ogni giorno contro i fascismi e a essi si oppone.

Soprattutto in un giorno in cui sappiamo quanto sarà importante manifestare contro le politiche di austerità europea a Roma, dove verranno celebrati, dovremmo dire commemorati, i 60 anni del Trattato di Roma.

Noi ci opponiamo all'Europa delle banche e dei burocrati, ma anche a quella dell'impoverimento delle popolazioni e dei muri, gli stessi che i neofascisti vorrebbero innalzare con idiote argomentazioni suprematiste.

Ci battiamo per un'Europa diversa che sia continente di pace che affermi la giustizia tra i popoli contro i conflitti e l'industria delle armi. Ci battiamo per una svolta radicale della politica economica e sociale dell'Ue. Ci battiamo per una politica dell'accoglienza e dell'integrazione, unico vero strumento contro integralisti e terroristi.

Chiediamo che il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, si esprima per ribadire che L'Aquila è antifascista e antirazzista e mettendo in guardia dalle forme di apologia del nazifascismo che stanno tornando: la nostra città non merita di diventare teatro per parate di nostalgici del ventennio che oltraggiano gravemente la memoria aquilana dell'occupazione e delle stragi nazifasciste.

E gli/le aquilani/e sapranno dare con la loro indifferenza e la loro distanza, la migliore dimostrazione di dignità, di intelligenza e di coraggio.

Chiediamo infine a tutti/e di difendere attivamente i valori della democrazia, della libertà, del rispetto dell'altro contro ogni rigurgito fascista, contro i germi di odio, intolleranza, esasperazione nazionalistica e xenofobia.

Noi aquilane/i, di nascita e di "adozione", abbiamo una città ancora da ricostruire, e in questo momento più che mai i valori hanno importanza. Ricostruiamo una città migliore, cancelliamo il fascismo.

Sostengono l'appello: 3e32/CaseMatte, ArtQuake/Asilo Occupato, ArciGay Massimo Consoli L'Aquila, Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), Anppia (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), Collettivo FuoriGenere, Casa delle donne L'Aquila, Link Studenti Indipendenti L'Aquila, Uds L'Aquila, Udu L'Aquila, Artisti Aquilani, Comunità XXIV Luglio, 180 Amici, Circolo Arci Querencia, Arci Servizio Civile L'Aquila, Arci territoriale L'Aquila, Associazione Bibliobus, Sinistra Anticapitalista, Appello per L'Aquila, Collettivo Altre Menti Valle Peligna

© 2016 Sinistra Anticapitalista, Appello per L'Aquila, Collettivo Altre Menti Valle Peligna
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli